

PATTO DI SUSSIDIARIETA' TRA IL COMUNE DI VERONA E IL SIG. ROBERTO ROTA, L'ASSOCIAZIONE "COMITATO CARNEVALE BENEFICO SIMEON DEL'ISOLO", L'IMPRESA SOCIALE "ROTTE LOCALI", L'ASSOCIAZIONE "CTG VERONA VOLONTARIATO", PER LA COLLABORAZIONE A SOSTEGNO DI UNA MOSTRA TEMPORANEA PRESSO PORTA VESCOVO, DAL 22 AL 30 NOVEMBRE 2019 – Art. 14, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

Il Sig. Roberto Rota;

L'Associazione *Comitato Carnevale benefico Simeon de l'Isolo*, con sede in Verona, Via Salita San Sepolcro, 1/B, C.A.P. 37129, C.F.: 93076840235, rappresentato, ai fini del presente Patto e per la sottoscrizione del medesimo, da Giuliano Frazza;

L'Impresa Sociale *Rotte Locali*, con sede in Verona, Via G. Domaschi, 39, C.A.P. 37133, C.F.: 93257590237, rappresentato, ai fini del presente Patto e per la sottoscrizione del medesimo, da Gianmarco Lazzarin;

L'Associazione *CTG Verona Volontariato*, con sede in Verona, Via Santa Maria in Chiavica, 7, C.A.P. 37121, C.F. : 93182310230, rappresentato, ai fini del presente Patto e per la sottoscrizione del medesimo, da Gaetano Bonazzi, (tutti, d'ora innanzi "proponenti"),

PREMESSO CHE:

- l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- l'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e dello loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- l'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- l'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- in attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli o associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 14, Regolamento);
- con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al

coordinamento ed attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

VISTI:

- La Determinazione dirigenziale del 29/10/2019, n. 5266, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di collaborazione in sussidiarietà a sostegno dell'iniziativa a favore della cittadinanza: supporto all'apertura della mostra "Le fortificazioni venete nel bacino del Mediterraneo orientale. Documentazione e analisi dell'epoca di Michele Sanmicheli per l'affermazione dell'identità veneta nel controllo delle rotte commerciali", allestita all'interno di Porta Vescovo – Art. 14, Regolamento sulla sussidiarietà orizzontale;
- L'avviso Pubblico allegato alla Determinazione n. 5266/2019, cui si rimanda integralmente ai fini del presente Patto di Sussidiarietà, recante la scadenza del 13/11/2019 per la presentazione delle relative candidature di collaborazione;
- La presentazione, entro il termine sopra indicato, di n. 4 proposte di collaborazione, ai fini di cui ai punti che precedono, e, più precisamente, le proposte di: Roberto Rota (P.G. n. 381306/2019; Associazione *Comitato Carnevale benefico Simeon de l'Isolo* (P.G. n. 381348/2019); Impresa Sociale *Rotte Locali* (P.G. n. 381382/2019); Associazione *CTG Verona Volontariato* (P.G. n. 381403/2019);
- La Determinazione dirigenziale n. 5693, del 18/11/2019, di approvazione dello Schema di Patto di sussidiarietà in oggetto, cui il presente Patto si conforma,

SI CONVIENE E SI PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente Patto disciplina l'oggetto e le modalità della collaborazione a sostegno della mostra temporanea allestita presso Porta Vescovo, dal 21 al 30 novembre 2019, come da Avviso Pubblico allegato alla Determinazione dirigenziale n. 5366/2019, cui si rimanda integralmente.

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

I proponenti si impegnano a svolgere attività di:

- Partecipazione, salva impossibilità, da comunicarsi, all'incontro formativo riguardante il contenuto della mostra *Le fortificazioni venete nel bacino del Mediterraneo orientale. Documentazione e analisi dell'epoca di Michele Sanmicheli per l'affermazione dell'identità veneta nel controllo delle rotte commerciali*, a cura del DICAr-Dipartimento di Ingegneria Civile ed Architettura dell'Università degli Studi di Pavia, che si terrà il giorno 20 novembre, dalle ore 15.00 alle ore 16.00 circa, presso Porta Vescovo;
- Apertura e chiusura dello spazio di allestimento della mostra, presso Porta Vescovo, nei giorni e negli orari concordati con il Responsabile del Procedimento (R.U.P.), di cui al successivo punto n. 4;
- Disponibilità a rendere noti ai visitatori i contenuti di cui all'incontro formativo sopra indicato, durante le ore dette giornate di collaborazione a sostegno della mostra.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Sussidiarietà ha durata per le giornate dal 22 al 30 novembre 2019, nella fascia oraria dalle ore 10.00 alle ore 17.00, con orario continuato. I proponenti collaboreranno in sussidiarietà nei tempi e modi concordato con il R.U.P., di cui al successivo punto n. 4.

È onere dei proponenti dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il presente Patto di Sussidiarietà.

È, altresì, facoltà del Comune concludere, in ogni momento, in via anticipata, il Patto qualora i proponenti non rispettino le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché alle indicazioni od istruzioni comunicate dal R.U.P., di cui al successivo punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, revoca e conclusione anticipata della collaborazione, quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Allo scadere del Patto e negli altri casi di cui al presente punto, nulla è dovuto, a titolo di rimborso o indennizzo, ai proponenti.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Sussidiarietà si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra proponenti e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 15, Regolamento, con Determina dirigenziale n. 5673, del 18/11/2019, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali.

Il R.U.P. esercita, in qualsiasi momento, tutte le opportune forme di comunicazione, verifica, controllo ed eventuale sospensione delle azioni di cura e valorizzazione, anche mediante la convocazione di riunioni valutative.

Per lo svolgimento delle attività del Patto, i proponenti in forma associata, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a), individuano nelle persone di seguito indicate i rispettivi propri referenti per tutte le comunicazioni ed ogni altro rapporto riguardante gli aspetti organizzativi della collaborazione:

- Giuliano Frazza, per l'Associazione *Comitato Carnevale benefico Simeon de l'Isolo*;
- Gianmarco Lazzarin, per l'Impresa Sociale *Rotte Locali*;
- Gaetano Bonazzi, per l'Associazione *CTG Verona Volontariato*.

I rispettivi referenti vengono, altresì, individuati dai proponenti come supervisor e spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 9, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui i proponenti vengano a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione ivi descritte, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP). Quanto ora indicato, vale anche per il proponente singolo, Sig. Roberto Rota.

Qualora i soggetti associativi individuino un diverso referente, sarà cura dei medesimi provvedere a darne idonea e tempestiva comunicazione al R.U.P.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano aggregarsi alle attività del Patto, previa comunicazione al R.U.P.

5. PRESCRIZIONI TECNICHE

Nella realizzazione degli interventi di cui al presente Patto dovrà essere rispettata ogni eventuale prescrizione tecnica indicata dal R.U.P.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

I proponenti si impegnano a trasmettere al Comune, al termine della collaborazione, una breve rendicontazione sullo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2.

Il Comune provvede a fornire una apposita Scheda di Rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che potranno essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna, altresì, ad informare la cittadinanza sulle attività di collaborazione in sussidiarietà svolte dai proponenti, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina Web del sito istituzionale dedicata alle azioni di Sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi.

8. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune sostiene mediante la pagina Web del sito istituzionale dedicata alle Azioni di Sussidiarietà orizzontale, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del Patto, nonché i risultati della collaborazione con i proponenti, che, a tal fine, autorizzano il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

9. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 30, Regolamento, i proponenti si impegnano ad operare tenendo conto delle eventuali informazioni date dal Comune sui rischi specifici esistenti negli spazi interessati dagli interventi di cui al punto n. 2), nonché ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale necessari all'attività, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali e assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo.

Fatte salve le prescrizioni e le indicazioni comunicate dal R.U.P., sono, a tal fine, consultabili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le previsioni in materia rese disponibili dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (www.lavoro.gov.it).

I proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività di cui al punto n. 2) quanto previsto dal Patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

I proponenti si impegnano, altresì, a tenere un apposito registro delle persone coinvolte nelle attività, da trasmettere al R.U.P. prima dello svolgimento delle medesime, anche a mezzo e-mail.

10. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Patto di Sussidiarietà, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Costituisce parte integrante del Patto lo statuto dell'Associazione *Comitato Carnevale benefico Simeon de l'Isolo*; dell'Impresa Sociale *Rotte Locali*; dell'Associazione *CTG Verona Volontariato*, conservati agli atti.

Verona, 20/11/2019

f.to per il Comune
il Dirigente Direzione Affari Generali
dott. Giuseppe Baratta

f.to. Roberto Rota

per l'Associazione
*Comitato Carnevale benefico
Simeon de l'Isolo*
f.to Giuliano Frazza

per l'Impresa Sociale *Rotte Locali*
f.to Gianmarco Lazzarin

per l'Associazione *CTG Verona Volontariato*
f.to Gaetano Bonazzi